



16.6.97 2805

ATTO COSTITUTIVO

dell'Associazione Sportiva Affiliata (A.S.A.)

L'anno millenovecentonovantasette, il giorno 11, del mese di Giugno in Signa, Via Indicatore 41 alle ore 21,00 si sono riuniti in assemblea per costituire una Associazione di Danza Sportiva. I sottoscritti, cittadini italiani:

MARTELLI MASSIMO nato a Firenze il 10.08.1969[†] e residente in Firenze, Via Dilugnano 34;[†] ^{DI UGWANO}

VANNI BEATRICE nata a Firenze il 07.07.1966 e residente in Londa (FI), Via D. Alighieri 10;

SANI PAOLA nata a Firenze il 22.03.1960 e residente in Scandicci (FI), Via dei Ciliegi 3;

PERUZZI RICCARDO nato a Firenze il 23.09.1967 e residente in Londa (FI), Via D. Alighieri 10;

BECONCINI GIANLUCA nato a Firenze il 14.09.1973 e residente in Firenze, Via S. Aretino 15;

[†]DI GIOVANNI MARIA ROSA nata a Marsala il 15.07.1957 e residente in Scandicci (FI) Via D. Cimarosa 24;

SQUILLACI ALFIO nato a Catania il 18.08.1951 e residente in Scandicci (FI), Via D. Cimarosa 24;

ALBERTONI GIANNA, nata a Firenze il 25.12.1972 e residente a San Mauro a Signa (FI), Via del Pino 9;

COLZI SONIA, nata a Firenze il 03.11.1966 e residente a San Piero a Ponti (FI), Via San Giusto 326;

BARTOLINI DANIELE, nato a Pistoia il 26.09.1962[†] e residente ad Agliana (PT), Via Selva 284.

Assume la Presidenza dell'Assemblea il Sig. Martelli Massimo e viene chiamata a fungere da segretario la sig.ra Vanni Beatrice che accetta.

I comparenti convengono e stipulano quanto segue:

ARTICOLO 1°

Viene costituita tra i comparenti una Associazione di Danza Sportiva con finalità anche sociali, ricreative e culturali denominata "A.S.D. TOMASIELLO".

ARTICOLO 2°

L'Associazione (A.S.A.) ha sede nella Regione Toscana in Signa, Via Indicatore 41

ARTICOLO 3°

L'Associazione si promuove lo scopo di promuovere i seguenti aspetti:

- la promozione della Danza in stile Internazionale e Tradizionale;
- la pratica della Danza Sportiva sia a livello amatoriale che agonistico;
- la preparazione tecnico-atletica di competitori;
- la gestione di eventi quali competizioni, manifestazioni, festival, ed ogni altra attività promozionale;
- lo sviluppo tecnologico, artistico e menageriale del mondo della Danza Sportiva;
- la ricerca di opportunità di sponsorizzazioni;
- la collaborazione con Enti pubblici e privati per la promozione e la valorizzazione della Danza Sportiva;
- la realizzazione e la conduzione di immobili finalizzati per la Danza sportiva;
- la promozione associativa con altri sodalizi federali.

L'Associazione è apolitica, non persegue finalità di lucro, ma ha solamente finalità sportive, sociali, ricreative e culturali, anche se per raggiungere le finalità associative, il sodalizio potrà svolgere attività economica senza la realizzazione di profitti.

ARTICOLO 4°

L'Associazione (A.S.A.) aderisce alla Federazione Italiana Danza Sportiva (F.I.D.S.) riconosciuta dal C.O.N.I. con delibera n° 919 del 28 Febbraio 1997 quale disciplina associata.

ARTICOLO 5°

L'Associazione è retta dallo Statuto Sociale che, approvato all'unanimità dall'Assemblea Costituente, si allega al presente atto.

ARTICOLO 6°

A comporre il primo Consiglio Direttivo sono chiamati i soci:

- Martelli Massimo, Vanni Betarice, Sani Paola, Peruzzi Riccardo, Beconcini Gianluca,

i quali seduta stante si assegnano le seguenti cariche:

Martelli Massimo, Presidente; Vanni Beatrice, VicePresidente; Sani Paola, Segretario-economo;
Peruzzi Riccardo, consigliere; Beconcini Gianluca, consigliere.

L'Assemblea provvede inoltre alla nomina del Collegio dei revisori dei Conti nominando quali
membri effettivi i Signori soci:

DI GIOVANNI Maria Rosa; Squillaci Alfio; Albertoni Gianna;

e quali soci supplementi:

- Colzi Sonia; Bartolini Daniele.

I soci effettivi eleggono la Signora Squillaci Maria Rosa Presidente del Collegio dei Revisori dei
Conti che accetta e ne assume la carica. + Postilla: APPROVATE CORRISIAE

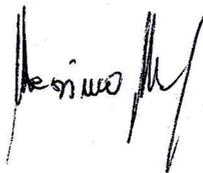
ARTICOLO 7°

Per quanto non previsto nel presente Atto Costitutivo valgono le Norme di Legge in materia di
Associazione, per quanto applicabili.

Il Segretario



Il Presidente





STATUTO

TITOLO 1°

Costituzione - Sede - Scopo e Durata dell'Associazione

ARTICOLO 1

Con Atto Costitutivo in data 11 Giugno 1997 è costituita in Toscana (Italia), con sede a Signa Via Indicatorio 41, una Associazione di Danza Sportiva sotto la denominazione di:

“A.S.D. TOMASIELLO”.

Per volontà dei soci fondatori l'Associazione si propone di promuovere i seguenti aspetti sportivi, oltre a quelli sociali, ricreativi e culturali:

- la promozione della Danza in stile Internazionale e della Danza Tradizionale;
- la pratica della Danza Sportiva sia a livello amatoriale che agonistico;
- la preparazione tecnico-atletica di competitori;
- la gestione di eventi quali competizioni, manifestazioni, festival, ed ogni altra attività promozionale;
- lo sviluppo tecnologico, artistico, manageriale della Danza Sportiva;
- la ricerca di sistemi di sponsorizzazioni;
- la collaborazione con Enti pubblici e privati per la promozione e la valorizzazione della Danza Sportiva;
- la realizzazione di immobili finalizzati per la Danza Sportiva;
- la promozione associativa con altri sodalizi federali.

L'Associazione è apolitica, non persegue finalità di lucro, ma solamete finalità sportive, sociali, ricreative e culturali, anche se per raggiungere le finalità associative, il sodalizio potrà svolgere attività economica senza la realizzazione di profitti.

ARTICOLO 2

La durata della Associazione è illimitata.

L'Associazione non può essere sciolta senza il benestare dei soci con diritto di voto a maggioranza di tre quarti.

TITOLO 2°

Associati.

ARTICOLO 3

Il numero dei soci è illimitato, ma non potrà mai essere inferiore al numero dei soci fondatori e comunque mai inferiore al numero dei componenti il Consiglio Direttivo.

ARTICOLO 4

L'associazione è composta da soci ordinari, soci atleti e soci sostenitori. Le quote minime per ogni categoria di soci vengono fissate annualmente dal Consiglio Direttivo. Tutti i soci hanno il dovere di diffondere il buon nome dell'Associazione, hanno diritto di frequentare i locali sociali e godono delle agevolazioni che l'Associazione può offrire. Tutti i soci hanno diritto di voto.

ARTICOLO 5

Per ottenere l'ammissione a socio ogni aspirante dovrà presentare domanda al Consiglio Direttivo firmando la scheda di adesione.

Possono essere ammessi come soci tutti gli appassionati di Danza Sportiva, coloro che intendono sostenere in qualsiasi forma la Danza Sportiva.

Il socio firmando la scheda di ammissione dichiara di aver preso visione del presente Statuto e di accettarlo incondizionatamente.

ARTICOLO 6

La qualifica di socio si perde:

- per dimissioni;
- per morosità, qualora il socio non abbia provveduto al pagamento della quota annuale scaduta alla data dell'Assemblea Ordinaria;
- per radiazione che viene pronunciata contro il socio che commette azioni ritenute disonorevoli dentro e fuori dall'Associazione e che con la sua condotta costituisca ostacolo al buon andamento

dell'Associazione. Particolare cura dovrà porre il Consiglio Direttivo nell'esaminare la posizione di quei soci che, per motivi loro personali, tentino con pressioni od interventi presso altri soci di fomentare confusione nel sodalizio, con il pericolo di arrecare danno ad altri soci o al sodalizio stesso. Qualora sia provato un simile comportamento da parte di un socio o più soci, il Consiglio Direttivo può disporre l'immediata radiazione del socio o dei soci. Le deliberazioni prese in materia di radiazioni debbono essere comunicate al socio, che ne fosse oggetto, mediante raccomandata con ricevuta di ritorno, nel più breve tempo possibile. I soci che intendessero reclamare contro i menzionati provvedimenti del Consiglio Direttivo dovranno proporre istanza scritta al Collegio dei Probiviri, rimettendola al suo Presidente a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno e a pena di decadenza entro 30 (trenta) giorni dalla ricevuta comunicazione dei provvedimenti stessi.

TITOLO III°

Gestione sociale - Rendiconto Economico

ARTICOLO 7

Il capitale sociale è variabile ed è costituito da un numero illimitato di quote associative.

ARTICOLO 8

Le entrate del sodalizio sono costituite da:

- quote sociali;
- eventuali elargizioni, sovvenzioni e o sponsorizzazioni;
- attività economiche occasionali relative alle finalità del sodalizio;
- da altre che possono concorrere a favore del sodalizio.

Il patrimonio sociale potrà essere costituito da:

- impianti sportivi di proprietà del sodalizio, in seguito all'acquisizione di personalità giuridica;
- materiale ed attrezzi sportivi;
- tutti gli altri beni immobili di proprietà del sodalizio.

In caso scioglimento del sodalizio il patrimonio sociale sarà devoluto agli associati in quanto tali all'atto dello scioglimento.

ARTICOLO 9

L'anno sociale inizia il 1° Settembre e termina il 31 Agosto di ogni anno e comunque coincide con l'anno Sportivo Federale. Il rendiconto economico comprende l'esercizio sociale di ciascun anno e deve essere presentato all'Assemblea dei soci entro il 31 Dicembre successivo.

ARTICOLO 10

Il residuo attivo risultante dal rendimento economico, cioè quanto rimane dopo:

- a) - non meno del 20% (venti per cento) alla riserva legale;
- b) - rimanente per il perseguimento dei fini istituzionali (scopi sociali).

TITOLO IV°

Assemblee

ARTICOLO 11

Le assemblee sono Ordinarie e Straordinarie, la loro convocazione è deliberata dal Consiglio Direttivo.

L'assemblea Ordinaria delibera:

- sulla relazione morale del Consiglio Direttivo;
- sul rendiconto economico annuale;
- sul conto previsionale;
- sulla nomina delle cariche sociali;
- sull'eventuale misura del gettone di presenza da corrisponderci agli Amministratori per la loro attività collegiale e l'eventuale retribuzione annuale dei Revisori dei Conti regolarmente iscritti agli specifici Albi qualora il sodalizio abbia ottenuto il riconoscimento Giuridico;
- su tutti gli altri oggetti attenenti alla gestione sociale riservati alla sua competenza dal presente Statuto e sottoposti al suo esame dagli Amministratori.

Essa ha luogo almeno una volta l'anno entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale e quante altre volte il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario o ne sia fatta richiesta per iscritto, con indicazione della materia da trattare, dal Collegio di revisori dei Conti e da almeno i due terzi dei soci.

In questi ultimi casi la convocazione deve aver luogo entro 20 (venti) giorni dalla data della richiesta. L'Assemblea, a norma di Legge, è considerata straordinaria soltanto quando si riunisce per deliberare:

- le modifiche al presente Statuto;
- lo scioglimento dell'Associazione.

ARTICOLO 12

La convocazione di assemblee Ordinarie e Straordinarie, oltre che dal Presidente del Consiglio Direttivo e dal Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, possono essere richieste da un terzo dei soci con diritto di voto che dovranno presentare domanda al Presidente corredate da apposito Ordine del Giorno.

ARTICOLO 13

La convocazione dell'Assemblea viene fatta mediante esposizione all'albo sociale almeno 10 (dieci) giorni prima della data fissata per la prima convocazione. L'avviso deve contenere almeno gli oggetti da trattare, l'indicazione del luogo dell'adunanza e quella della data e dell'ora della prima e seconda convocazione. La data della seconda convocazione deve essere fissata almeno un'ora dopo di quella fissata per la prima. In mancanza dell'adempimento di tali formalità, l'Assemblea si reputa valida quando siano presenti o rappresentati tutti i soci aventi diritto di voto, tutti gli Amministratori e tutti i Revisori dei Conti effettivi del sodalizio.

ARTICOLO 14

Potranno prendere parte all'Assemblea Ordinaria ed a quella Straordinaria tutti i soci che sono in regola con il pagamento delle quote sociali. Ogni socio può farsi rappresentare all'Assemblea da un altro socio avente diritto a voto, mediante delega scritta. Ogni socio delegato non può rappresentare più di un altro socio.

ARTICOLO 15

Le assemblee sono presiedute dal Presidente del sodalizio. Segretario dell'Assemblea sarà il Segretario dell'Associazione in carica od altra persona da designarsi. Quando debba precedersi a votazione il Presidente nomina due scrutatori scelti tra i soci presenti e non facenti parte del Consiglio Direttivo, che costituiranno il seggio di votazione assieme al Presidente e al Segretario. Per ogni Assemblea verrà redatto il verbale, che sarà firmato dal Presidente e dal Segretario.

ARTICOLO 16

L'Assemblea in prima convocazione delibera con voto favorevole della maggioranza dei soci. In seconda convocazione, l'Assemblea delibera con voto favorevole della maggioranza dei presenti, qualunque sia il loro numero.

Le delibere prese dall'Assemblea sono vincolanti anche per gli assenti o dissidenti.

ARTICOLO 17

Per votazione si procederà, normalmente, col sistema dell'alzata e seduta o per divisione.

Per l'elezione delle cariche sociali si procederà, normalmente, a scrutinio segreto, salvo che l'Assemblea non deliberi di procedere con altra forma di votazione.

TITOLO V°

Consiglio Direttivo

ARTICOLO 18

Il Consiglio Direttivo è costituito da 5 (cinque) Consiglieri eletti dall'Assemblea fra i soci, non Professionisti della danza, con anzianità di almeno due anni ed in regola con il versamento della quota sociale.

Il Consiglio Direttivo rimane in carica 4 (quattro) anni ed è rieleggibile.

I consiglieri sono dispensati dal prestare cauzione. Spetta all'Assemblea determinare le eventuali medaglie di presenza dovute per la loro attività collegiale. Spetta al Consiglio Direttivo, sentito il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, determinare le retribuzioni dovute ai suoi membri per l'opera continuativa prestata non per ragioni di carica ma per particolari incarichi o mansioni loro conferiti ufficialmente.

ARTICOLO 19

La cessazione o la sostituzione degli Amministratori è regolata dagli Articoli 2385 e 2386 del Codice Civile.

ARTICOLO 20

Le cariche di Presidente, di Vicepresidente e di Segretario-economo, vengono assegnate dal Consiglio Direttivo tra i suoi membri.

ARTICOLO 21

Le riunioni Ordinarie del Consiglio Direttivo vengono stabilite dal Consiglio stesso nella seduta di insediamento. Le riunioni Straordinarie possono venire indette dal Presidente in qualsiasi momento e possono essere richieste da almeno un terzo dei Consiglieri.

La convocazione è fatta a mezzo di lettera da spedire anche al Presidente dei Revisori dei Conti, non meno di due giorni prima dell'adunanza e, nei casi urgenti, anche a mezzo telefonico, in modo che i Consiglieri ed il Presidente dei Revisori dei Conti ne siano informati almeno il giorno precedente la riunione.

Le adunanze sono valide quando vi intervenga la maggioranza degli Amministratori in carica e le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti.

Le votazioni sono normalmente palesi, sono invece segrete quando ciò sia richiesto anche da un solo Consigliere, oppure quando si tratti di affari nei quali siano interessati Revisori dei Conti, Amministratori ed il Presidente, oppure parenti o affini fino al terzo grado.

ARTICOLO 22

Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione del sodalizio, spetta pertanto, fra l'altro, a titolo di esemplificazione, al Consiglio Direttivo:

- costituire le commissioni interne dei lavori (C.I.L.), che saranno formate da 2 (due) membri scelti tra i soci con specifiche attitudini relative al loro lavoro che la commissione dovrà svolgere e saranno presiedute da un Consigliere;
- esaminare le domande di ammissione;
- accettare eventuali dimissioni;
- adottare provvedimenti disciplinari a carico dei soci;
- compilare il rendiconto economico;
- redigere il conto previsionale annuale da presentare all'Assemblea dei soci;
- curare gli affari di ordine tecnico-amministrativo;
- stabilire le attribuzioni ed i compiti di ogni componente del Consiglio Direttivo, nessun componente del Consiglio Direttivo o socio può prendere impegni o trattare per conto dell'Associazione senza preciso e specifico mandato del Consiglio Direttivo;
- designare il Direttore Tecnico del sodalizio;
- designare il personale tecnico per ogni sezione sportiva;
- convocare le Assemblee Ordinarie alla fine dell'annata sportiva;
- convocare le Assemblee Straordinarie ogni volta che ne sia fatta richiesta;
- emanare i regolamenti per il buon funzionamento della sede sociale;
- provvedere alla gestione dei servizi interni della sede sociale;
- decidere di tutte le questioni che interessano il sodalizio ed i soci.

Ogni componente del Consiglio Direttivo che per 3 (tre) volte, anche non consecutive, si renda assente dalle riunioni senza giustificato motivo, s'intende decaduto dalla carica, egli verrà sostituito da chi nell'ultima Assemblea, ha ottenuto il maggior numero di voti fra i non eletti.

ARTICOLO 23

Il Presidente, per delega dell'Assemblea, dirige l'Associazione (A.S.A.) e ne è il legale rappresentante in ogni evenienza.

In caso di assenza le sue mansioni vengono disimpegnate, a tutti gli effetti, dal VicePresidente.

ARTICOLO 24

Per il disbrigo delle pratiche correnti ed il coordinamento delle direttive del Consiglio, viene costituita la Segreteria formata dal Presidente, dal VicePresidente e dal Segretario-Economo.

Il segretario da esecuzione alle deliberazioni del Presidente del Consiglio Direttivo e del Consiglio di Segreteria, redige i verbali delle riunioni, provvede al normale andamento dell'Associazione dirige l'amministrazione sociale.

Il Segretario-economo s'incarica dell'esazione delle entrate e della tenuta dei movimenti economici provvede alla conservazione delle attività sociali ed alle spese da pagarsi su mandato del Presidente o di chi ne fa le veci.

TITOLO VI°

Collegio dei Revisori dei Conti

ARTICOLO 25

Il Collegio dei Revisori dei Conti si compone di 3 (tre) membri effettivi e 2 (due) supplementi, eletti dall'Assemblea anche tra i non soci.

Il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti è nominato dai membri effettivi.

I revisori dei Conti durano in carica 4 (quattro) anni e sono rieleggibili. Il loro eventuale compenso è determinato dall'Assemblea all'atto della nomina.

ARTICOLO 26

Il Collegio dei Revisori dei Conti controlla l'Amministrazione, vigila sull'osservanza delle Leggi e sulla normativa relativa al presente Statuto, accerta la regolare tenuta della contabilità sociale ed assolve a tutti gli altri doveri prescritti negli Articoli 2403 e seguenti del Codice Civile.

Rilevando irregolarità amministrative, deve comunicarle al Presidente e, qualora queste persistessero, deve richiedere la convocazione dell'Assemblea Straordinaria per prendere i necessari provvedimenti.

TITOLO VII°

Collegio dei Probiviri

ARTICOLO 27

Il Collegio dei Probiviri è composto da 3 (tre) membri, uno di essi nominato dall'Assemblea in concomitanza con il rinnovo delle cariche sociali, un altro dal Consiglio Direttivo ed il terzo d'intesa tra i primi due così nominati, dura in carica 4 (quattro) anni, è rieleggibile ed elegge, nel suo seno, un Presidente che provvede alla convocazione del Collegio quando occorra e quando gliene venga fatta richiesta.

Le decisioni del Collegio dei Probiviri sono valide se prese alla presenza di tutti i membri, sentite le parti di contesa, devono essere motivate e risultare da apposito verbale.

ARTICOLO 28

Il Collegio dei Probiviri delibera quale arbitro rituale secondo le norme del Codice Civile sull'arbitrato, si pronuncia secondo equità ed a maggioranza, previo tentativo di conciliazione su ogni controversia che possa insorgere fra gli iscritti, relativa all'attività della danza in genere.

TITOLO VIII°

Disposizioni Generali e Clausola Compromissoria

ARTICOLO 29

Per degnamente ottemperare alla componente agonistica dell'Associazione (A.S.A.), viene costituito il GRUPPO SPORTIVO.

Possono far parte di tale gruppo tutti i soci che abbiano attitudini alla Danza Agonistica e siano stati ritenuti idonei dal Direttore Tecnico dell'Associazione, previo benessere del Consiglio Direttivo.



Compito di tale GRUPPO SPORTIVO e quello di partecipare a gare della Federazione Italiana Danza Sportiva (F.I.D.S.) a qualsiasi livello con l'intento di ben figurare e di portare l'Associazione ai più alti livelli competitivi possibili.

Spetta al Consiglio emanare il Regolamento Sportivo.

ARTICOLO 30

Tutti coloro che nell'ambito dell'Associazione svolgono qualsiasi attività a carattere: agonistico, tecnico, organizzativo con qualifiche di dirigenti, soci, atleti, direttori sportivi e figure assimilabili, hanno l'obbligo di osservare le norme del presente Statuto e le norme Federali di Affiliazione.

Tutti i soggetti di cui al comma precedente assumono, in ragione della loro attività, l'impegno ad accettare la piena e definitiva efficacia di tutti i provvedimenti generali e di tutte le decisioni particolari, adottate dagli Organi dell'Associazione, comunque attinenti all'attività sportiva e nelle relative vertenze di carattere tecnico, disciplinare ed economico.

Ogni violazione o azione comunque tendente alla elusione dell'obbligo di cui al presente Articolo determina sanzione disciplinare sino alla misura della radiazione dell'associato.

ARTICOLO 31

Per quanto non espressamente previsto nel presente Statuto, si applicano le norme del Codice Civile, per quanto applicabili, e quelle della Federazione Italiana Danza Sportiva (F.I.D.S.) riconosciuta dal C.O.N.I., alla quale Federazione questa Associazione (A.S.A.) intende aderire e, qualora tale adesione venga accolta, richiederne l'Affiliazione.

Il presente Statuto, redatto dall'Assemblea Costituente, come disposto dall'Atto Costitutivo, composto da n. 31° Articoli, dattiloscritti su 6 (sei) pagine, viene approvato all'unanimità nella seduta del giorno 11 del mese Giugno dell'anno 1997.

Il Segretario

Il Presidente

REGISTRATO A FIRENZE (Atti Civili)
il 15 GIU. 1997 al No. 2805 Serie 3
Esatte L. 252.000 (Duecentocinquantaemila)

IL CASIERE
(G. BARONE)

IL DIRIGENTE
AMMINISTRATIVO
(S. Albano)



VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 07 OTTOBRE 1998



IN DATA 7 (SETTE) OTTOBRE 1998 (MILLENOVECENTONOVANTOTTO) ALLE ORE 22.00 SI RIUNISCE, PRESSO LA PALESTRA "COLOMBO" IN VIA CORELLI - FIRENZE, L'ASSEMBLEA STRAORDINARIA IN SECONDA CONVOCAZIONE, DEI SOCI A.S.D.TOMASIELLO, CODICE FISCALE N° 94065480488 PER DISCUTERE E DELIBERARE SUL SEGUENTE

ORDINE DEL GIORNO

1- LETTURA E APPROVAZIONE DEGLI EMENDAMENTI ALLO STATUTO ART.3.8.9.13.14.18 TITOLO VII° ORGANI DI GIUSTIZIA ART.27.28 SOSTITUZIONE DELL'ART.31 ADEGUAMENTO DELLO STATUTO IN BASE ALLE MODIFICHE DEL TUIR DPR 917/86 ART 111 ENTRATE IN VIGORE 1/1/98 RELATIVA AGLI ENTI NON PROFIT (ASS.SENZA SCOPO DI LUCRO)

2- CONFERMA O REVOCA CONSIGLIO DIRETTIVO E SINDACALE

3- NOMINA ORGANI DI GIUSTIZIA

Sono presenti n° 52 (cinquantadue) soci aventi diritto di voto (parte direttamente e parte per delega), su un totale di 69 (sessantanove) di soci aventi diritto di voto, compresi i Consiglieri e Sindaci.

L'Assemblea chiama a fungere da Presidente il socio Martelli Massimo e da Segretario il socio Sani Paola Il Presidente, in riferimento al punto "1" dell'O.d.G. da lettura degli Emendamenti allo Statuto che entreranno a far parte integrante dell'attuale Statuto:

ART.3 - Il numero dei soci è illimitato, ma non potrà mai essere inferiore al numero dei componenti degli Organi Amministrativi.

ART.8 - Le entrate del Sodalizio sono costituite da:

- quote sociali
- eventuali elargizioni, sovvenzioni o sponsorizzazioni
- attività economiche occasionali relative alle finalità del Sodalizio
- da altre che possono concorrere a favore del Sodalizio.

Il patrimonio sociale potrà essere costituito da:

- impianti sportivi dai proprietà del sodalizio, in seguito all'acquisizione di personalità giuridica
- materiale ed attrezzi sportivi
- tutti gli altri beni immobili di proprietà del Sodalizio.

In caso di scioglimento del Sodalizio il patrimonio sociale sarà devoluto ad altra associazione avente finalità analoghe o per fini di pubblica utilità e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

ART.9 - L'anno sociale inizia il 1° settembre e termina il 31 agosto di ogni anno. Il rendiconto economico comprende l'esercizio sociale di ciascun anno e deve essere presentato all'Assemblea dei soci entro il 31 dicembre successivo.

ART.13 - La convocazione dell'assemblea viene fatta mediante posta raccomandata o raccomandata a mano almeno 10 (dieci) giorni prima della data fissata per la prima convocazione. L'avviso deve contenere almeno gli oggetti da trattare, indicazione del luogo dell'adunanza e della data e dell'ora della prima e seconda convocazione, La data della seconda convocazione deve essere fissata almeno un'ora dopo di quella fissata per la prima. In mancanza dell'adempimento di tali l'Assemblea si reputa valida quando siano presenti o rappresentati tutti i soci aventi diritto di voto, tutti gli Amministratori e tutti i Sindaci effettivi del Sodalizio.

ART.14 - Potranno prendere parte all'Assemblea ordinaria ed a quella straordinaria tutti i soci che sono in regola con il pagamento delle quote sociali (viene stralciato il secondo capoverso).

ART.18 - Il Consiglio direttivo è costituito da 5Consiglieri eletti dall'Assemblea tra i Soci, non professionisti della danza, in regola con il versamento della quota sociale.

TITOLO VII° - ORGANI DI GIUSTIZIA

ART.27 - Il Consiglio direttivo nomina il Giudice di primo grado ed un supplente.

E' organo monocratico competente ad adottare in prima istanza, le sanzioni disciplinari da irrogare ai soci e agli atleti tesserati al sodalizio nonché ai tecnici.

Il provvedimento adottato dovrà essere comunicato entro 5 gg all'interessato e al Consiglio Direttivo, il dispositivo della deliberazione dovrà essere affisso nella sede sociale.

Si dovrà in ogni caso garantire il diritto di difesa e la contestazione scritta degli addebiti, assegnando un termine non inferiore ai 10 gg per le contro deduzioni dell'incolpato.

ART.28 - I provvedimenti adottati dal Giudice Unico sono ricorribili, entro 30 gg dinanzi alla Commissione d'Appello. La Commissione suddetta si compone di 3 membri effettivi e di due supplenti eletti dall'Assemblea dei Soci. Nella sua prima riunione la Commissione elegge nel proprio ambito tra



i membri effettivi il Presidente.

In caso di disaccordo delle parti nomina il Presidente del Collegio Arbitrale, di cui all'art. 31, nonché all'arbitro di parte qualora questa non vi abbia provveduto, Per la validità delle riunioni è richiesta la presenza di 3 membri, compreso il Presidente. Delibera a maggioranza dei presenti. Alle sostituzioni ed alle integrazioni dei membri della Commissione d'Appello si provvede mediante convocazione di un'Assemblea straordinaria nei termini di cui all'art.11.

ART.31 - (DA AGGIUNGERE) Tutte le controversie non rientranti nella competenza degli organi di giustizia, che dovessero insorgere tra i Soci e tra questi e il Sodalizio saranno sottoposte al giudizio i inappellabile di un Collegio Arbitrale composto da 3 membri, nominato uno da ciascuna parte parte ed il terzo, con funzioni di presidente, di comune accordo. In mancato accordo provvederà provvederà alla nomina del Presidente della Commissione d'Appello che designerà anche l' arbitro di parte, ove questa non vi abbia provveduto.

N.B. il precedente art. 31 diventa art. 32

L'assemblea all'unanimità accetta l'adeguamento come proposto dal presidente nel rispetto delle Modifiche del TUIR DPR 917/86 art. 111.

Il Presidente in riferimento al punto 2 dell'odg chiede ai soci la riconferma delle seguenti cariche sociali.

- Presidente: MARTELLI MASSIMO nato a Firenze il 10/08/1968 e residente a Firenze, Via di Ugnano 34
- Vice Presidente: VANNI BEATRICE nata a Firenze il 07/07/1966 -residente a Londa (Fi) Via D.Alighieri 10
- Segretario: SANI PAOLA nata a Firenze il 22/03/1960 e residente a Scandicci (Fi) Via dei Ciliegi 3
- Consigliere: PERUZZI RICCARDO nato a Firenze il 23/09/1967 e residente a Londa (Fi) Via D.Alighieri 34
- Consigliere: BECONCINI GIANLUCA nato a Firenze il 14/09/1973 e residente a Firenze Via S.Aretino 15
- Sindaco Revisore: DI GIOVANNI M.ROSA nata a Marsala il 15/07/1957-residente a Scandicci (Fi) Via D.Cimarosa 24
- Sindaco Revisore: SQUILLACI ALFIO nato a Catania il 18/08/1951- residente a Scandicci (Fi) Via D.Cimarosa 24
- Sindaco Revisore: ALBERTONI GIANNA nata a Firenze il 25/12/1972 e residente a S.Mauro a Signa (Fi) Via del Pino 9

che vengono riconfermati all'unanimità dai soci presenti.

Vengono sostituiti invece i soci Supplementi (o Sostenitori) in carica e **subentrano:**

- Socio Supplemento: VANNINI EMILIO nato a Siena il 25/12/1951 e residente a Firenze Via dei Querci 4/c
- Socio Supplemento: RUSSO GRAZIELLA nata a Terni il 01/10/1951- residente a Firenze Via dei Querci 4/c

Si procede con il punto "3" dell'ordine del giorno per deliberare in relazione art. 27 dello Statuto (Organzi di Giustizia) e il Consiglio Direttivo nomina:

- Giudice di 1° grado: BARAVELLI STEFANO nato a Firenze il 14/10/1956 e residente a Scandicci (Fi) Via Prati 6
- Supplente: TOMASIELLO GIANNA nata a Montespertoli (Fi) il 24/06/1966 e residente a Scandicci (Fi) Via Prati 6

e in relazione all' art. 28 dello Statuto l'Assemblea dei Soci nomina la Commissione d'Appello

- Membro effettivo: NARDI PAOLO nato a Campi B.zio il 17/04/1948-residente a Signa (Fi) Via V.Nannucci 60
- Membro effettivo: MAGNI TORQUATO: nato a Firenze il 15/12/1938 -residente a Campi B.zio (Fi) Via XIV Maggio 102
- Membro effettivo: MAZZOLI GABRIELLA nata a Scandicci il 14/05/1949-residente a Signa (Fi) Via V.Nannucci 60
- Membro supplente: FIASCHI TAMARA nata a Campi B.zio il 12/04/1940-residente a Campi B.zio (Fi) Via XIV Maggio 102
- Membro supplente: VANNI MATTEO nato a Firenze il 27/05/1973-residente a Rufina (Fi) Località Casini 9

Non essendoci null'altro da deliberare il Presidente scioglie la riunione alle ore 23.00 dando lettura della bozza di verbale con l'approvazione dei soci presenti.

Firenze, 07.10.98

Il Segretario

Paolo Nardi

Il Presidente

Massimo Martelli